



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 532100 del 19/10/2022

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale, le funzioni in materia di turismo, attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con la sopracitata legge n. 97/2018, sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

VISTO il decreto n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 14 in data 11 gennaio 2021, con il quale, ai sensi del DPCM 179/2019, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.P.R. in data 15 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti il 18 agosto 2020 n.784 con il quale al dr. Francesco Saverio Abate è stato confermato l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il D.P.C.M. in data 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10 settembre 2020 al n.832 con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 90017 del 24 febbraio 2022, registrata alla Corte dei conti in data 1° aprile 2022 al n. 237, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 147144 del 30 marzo 2022 registrata presso l'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° aprile 2022 n. 258 che, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n.90017/2022, ha assegnato ai titolari delle rispettive Direzioni generali gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

VISTO il Regolamento di disciplina dell'UNIRE adottato con deliberazione commissariale n. 98 del 20 novembre 2001 ed approvato con decreto ministeriale del 19 marzo 2002 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 4, concernente i giudici sportivi;

VISTI i vigenti regolamenti delle corse al galoppo e ostacoli Titolo IV- Capo I "*Commissari e Funzionari*", concernenti lo svolgimento delle corse e le funzioni degli addetti al controllo tecnico disciplinare;

VISTE, in particolare, le specifiche disposizioni dettate in materia dai predetti regolamenti e in particolare dagli articoli 141 e 142 Regolamento delle corse galoppo piano, dagli articoli 174 e 175 del Regolamento delle corse galoppo ostacoli, gli articoli 138 e 139 del Regolamento delle corse al galoppo settore sella e dal Regolamento dell'Ippica nazionale e della corsa tris;

VISTO il Regolamento recante "*Disposizioni per l'istituzione del Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Mipaaf ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449 del 1999*" di cui al decreto ministeriale n. 11930 del 23 febbraio e s.m.i.;

VISTO l'art. 8, commi 1 e 2, del precitato Regolamento, ai sensi del quale è stabilito che possono essere iscritti nel Registro quei soggetti che abbiano ottenuto la specifica qualifica dopo aver superato un percorso selettivo, programmato sulla base del fabbisogno di ciascun ruolo e in relazione alla



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

programmazione nazionale delle corse, e dopo aver frequentato il corso di qualificazione teorico pratico tenuto dal Ministero;

RITENUTO di dover sostenere il settore in un momento di particolare criticità prevedendo l'inserimento nel Registro in argomento, ai sensi delle citate disposizioni dei vigenti Regolamenti delle corse al galoppo, di quegli operatori, in possesso di competenza ed esperienza, che abbiano riportato gravi inabilità, in seguito a infortuni avvenuti durante lo svolgimento dell'attività ippica;

VISTO l'art. 4, "Elenco dei giudici addetti al controllo e disciplina corse al galoppo" e in particolare la Sezione III – Funzionari, declinata negli specifici ruoli polivalenti: peso, insellaggio, disciplina, forma, percorso, controllo sostanze proibite cavalli e cavalieri, giudice d'arrivo;

CONSIDERATO che lo svolgimento di funzioni polivalenti nell'ambito del controllo tecnico disciplinare delle corse rappresenta un miglioramento sia in termini di utilizzo delle capacità professionali che in termini di risparmio economico delle risorse assegnate;

VALUTATA l'attuale dotazione disponibile di funzionari polivalenti iscritti nella Sezione III – Funzionari - dell'Elenco dei giudici di gara del settore galoppo;

RILEVATO, altresì, che talune figure di funzionari al galoppo svolgono l'attività di addetti al controllo corse anche nel settore del trotto, con conseguente indisponibilità nelle giornate di corse in cui risultano individuati sui campi di trotto;

CONSIDERATO che l'estensione dell'elenco dei soggetti iscritti possa favorire risparmi di spesa, tenuto conto del fatto che molti funzionari polivalenti devono spostarsi tra Regioni anche non limitrofe per l'espletamento delle funzioni;

CONSIDERATO che sulla base delle attuali disposizioni inerenti il trattamento economico degli addetti al controllo tecnico disciplinare delle corse ippiche, in caso di incarico al di fuori del comun e di residenza all'incarico spetta, oltre al gettone di presenza, il ristoro delle spese sostenute per raggiungere la località dell'incarico;

VERIFICATO che i costi di trasferta incidono in modo rilevante sullo stanziamento di bilancio per la spesa del controllo tecnico disciplinare delle corse ippiche e pertanto si rende necessario porre in essere interventi correttivi volti ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate;

RITENUTO che l'avvio di un corso di qualificazione per un numero di otto funzionari polivalenti possa costituire uno strumento utile per garantire un efficiente utilizzo delle risorse disponibili;

RILEVATA, pertanto; la necessità, ai fini di una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse disponibili, di avviare una qualificazione di nuove figure professionali polivalenti da iscrivere nella Sezione III – FUNZIONARI – dell'Elenco dei giudici addetti al controllo e disciplina delle corse al galoppo;

PRESO ATTO che, ai sensi del DM n. 11930/15, la procedura selettiva si sostanzia in un corso di qualificazione teorico-pratico tenuto dal Ministero;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

DECRETA

ART 1

È indetta una procedura per la qualificazione di n. otto figure professionali da inserire nella Sezione III Funzionari dell'Elenco dei giudici addetti al controllo e disciplina delle corse al galoppo, secondo le modalità stabilite dal bando allegato, che forma parte integrante del presente decreto.

Oreste Gerini
Direttore generale
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER FUNZIONARI CORSE AL GALOPPO

Art. 1- Indizione corso

E' indetto un corso di qualificazione professionale per n. otto Funzionari polivalenti, addetti al controllo tecnico delle corse al galoppo, da inserire nella Sez. III Funzionari - dell'*Elenco dei giudici addetti al controllo e alla disciplina delle corse al galoppo* di cui al D.M. n. 11930 del 23 febbraio 2015 "*Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella*".

Il corso avrà contenuto teorico-pratico.

Le lezioni teoriche si svolgeranno presso la sede del MIPAAF in Roma mentre le lezioni pratiche, a seconda delle esigenze, potranno aver luogo presso gli ippodromi o in altre sedi sul territorio nazionale.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al corso

Ai fini dell'ammissione al corso teorico e al periodo di tirocinio, gli aspiranti devono:

- 1) avere un'età non inferiore a 18 anni e non superiore a 55 anni;
- 2) essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore o equipollente;
- 3) non aver riportato condanne passate in giudicato e non essere stato sottoposto a misure di sicurezza e/o di prevenzione che possano inficiare l'onorabilità della funzione;
- 4) non aver subito sanzioni disciplinari per condotta antisportiva;
- 5) non essere proprietario o comproprietario di scuderia o allevatore di cavalli da competizione sportiva in attività;
- 6) non essere procuratore di persone fisiche e di società titolari di scuderie o di allevamenti di cavalli da competizione sportiva in attività;
- 7) non essere titolari di patenti e di licenze di qualunque tipo rilasciate dall'Amministrazione;
- 8) non essere amministratore o socio (persone fisiche o giuridiche) di Società di corse o di Associazioni di categoria;
- 9) non essere iscritto nell'Albo degli allibratori, titolare di agenzie ippiche o di scommesse, non avere rapporti di lavoro con un allibratore o con titolare di agenzia ippica o di scommesse;
- 10) non svolgere professioni o attività imprenditoriali o di lavoro dipendente nel settore ippico.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al corso.

Ai sensi degli articoli 141 e 142 Regolamento delle corse galoppo piano e degli articoli 174 e 175 del Regolamento delle corse galoppo ostacoli, un posto potrà essere riservato, in caso di domande, ad un candidato in possesso di competenza ed esperienza, che abbia riportato gravi inabilità, in seguito a infortuni avvenuti durante lo svolgimento dell'attività ippica, con eventuale deroga per il requisito di cui al punto 2).

Art. 3

Prova selettiva

Nel caso in cui dovessero pervenire un numero di domande di partecipazione superiore al numero di posti disponibili, si procederà ad una selezione, consistente in una prova scritta volta ad accertare, le competenze professionali, la conoscenza del settore, le attitudini e potenzialità rispetto ai compiti da svolgere.

Ai candidati verrà sottoposto un questionario di 40 domande a risposta multipla sui seguenti argomenti:

- Regolamenti delle corse al galoppo in piano professionisti, piano dilettanti, ostacoli e sella, sostanze proibite, corsa Tris (nozioni)
- Cultura generale, informatica, logica
- Nozioni di diritto

Le prove di ammissione s'intendono superate con il conseguimento di un punteggio complessivo non inferiore a 7/10.

La Commissione esaminatrice per la prova selettiva è composta da:

- il dirigente della Divisione competente con funzioni di Presidente;
- un esperto in materia ippica;
- un funzionario dell'Amministrazione

Saranno ammessi al corso di formazione teorico pratico i candidati risultati idonei alla selezione, secondo l'ordine della graduatoria formata dalla Commissione e nei limiti dei posti disponibili, in caso di parità sarà preferito il candidato di età anagrafica inferiore.

Non sono previsti rimborsi spese per la partecipazione alla prova selettiva.

Art. 4

Organizzazione del corso

Il Corso comprende un periodo di insegnamento teorico, della durata di 40 ore sulle seguenti materie:

- Regolamenti delle corse al galoppo in piano professionisti, piano dilettanti e ostacoli e sella;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

- Norme di procedura disciplinare;
- Regolamenti delle sostanze proibite cavalli e cavalieri;
- Regolamento Corse Tris galoppo;

E di un periodo di pratica della durata di almeno 45 giornate di corse in affiancamento alle giurie nominate dal Mipaaf sui campi di gara durante le riunioni di corse.

I docenti del corso redigono mensilmente una relazione sulla frequenza e il profitto di ogni singolo allievo.

La frequenza al corso è obbligatoria, sono ammessi all'esame finale esclusivamente i candidati che hanno frequentato almeno l'80% delle lezioni teoriche e di quelle pratiche.

Art. 5

Esame finale

Al termine del corso i docenti compilano, per ogni singolo candidato, una relazione valutativa inerente al merito e alla frequenza con giudizio finale specifico sulla parte teorica e sulla parte pratica.

Sulla base della relazione il Mipaaf ammette o meno i partecipanti al corso all'esame finale.

Il Mipaaf stabilisce il luogo, la data e le modalità di svolgimento delle prove e nomina, altresì, la Commissione esaminatrice.

L'esame finale consiste:

1. in una prova teorica sulle materie d'insegnamento del corso;
2. in una prova pratico- applicativa inerente lo stage svolto durante il corso.

L'esame si intende superato se il candidato ottiene in entrambe le prove un punteggio non inferiore a 7/10.

Art. 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione

La domanda di ammissione redatta sul modello allegato al presente bando (*Allegato A*), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente, deve essere presentata **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it entro e non oltre le **ore 12.00 del 7 novembre 2022**. Le domande pervenute oltre tale termine non sono considerate valide.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione dal corso:

- curriculum professionale preferibilmente in formato europeo
- fotocopia leggibile di un valido documento di identità del sottoscrittore.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

I candidati devono altresì fornire la precisa indicazione dei recapiti **email e PEC** presso i quali desiderano ricevere le comunicazioni relative al corso di cui al presente bando.

Nel caso in cui il candidato non sia dotato di tale recapito, lo stesso **può indicare l'indirizzo PEC di un soggetto terzo a propria scelta. In tal caso il recapito eletto sarà considerato, a tutti gli effetti, valido ai fini dell'invio di comunicazioni e notifiche da parte di questa Amministrazione.**

Eventuali variazioni del predetto recapito devono essere comunicate tempestivamente, a mezzo PEC all'indirizzo aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it

Eventuali chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti attraverso l'invio di PEC/e-mail all'indirizzo sopra riportato.

Il MIPAAF non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione delle comunicazioni derivante da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte dei candidati ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi di comunicazione non imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La comunicazione di ammissione e il calendario del corso sono resi noti attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del MIPAAF www.politicheagricole.it – *Politiche nazionali – Ippica*.

Oreste Gerini
Direttore generale
(firmato digitalmente ai sensi del Cad)